



INFLUENZA AVIARIA (IA)

MANUALE DI
**CONTROLLO
DELLE EPIDEMIE**

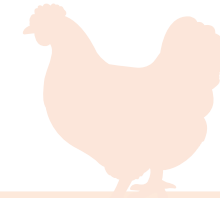
CID LINES
An Ecolab Company

WHERE
HEALTH
BEGINS

A photograph of a yellow chick in a farm setting, drinking from a water dispenser. The chick is in the foreground, looking up at the dispenser. The background is filled with other chicks and farm equipment, including pipes and a red bucket. The text 'INFLUENZA AVIARIA (IA)' is overlaid on the right side of the image, with orange brackets on either side.

INFLUENZA AVIARIA (IA)

TABELLA DEI CONTENUTI



L'AGENTE

VIE DI TRASMISSIONE

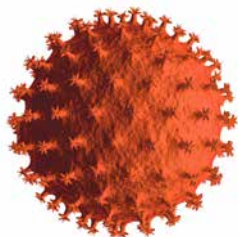
A. PROGRAMMA DI PREVENZIONE TOTALE

- A.1. Misure di prevenzione
- A.2. Programma di disinfezione dei veicoli
- A.3. Come pulire e disinfettare?

B. PROGRAMMA DI DECONTAMINAZIONE TOTALE

- B.1. Decontaminazione del personale
- B.2. Decontaminazione della proprietà
 - B.2.a. Prima disinfezione
 - B.2.b. Procedure di pulizia
 - B.2.c. Disinfezione completa

L'AGENTE



La patogenicità dei virus dell'influenza può essere molto diversa. I sintomi della malattia possono variare da "nessun sintomo", lievi sintomi patogeni fino al 100% di mortalità.

I virus dell'influenza negli uccelli presentano un potenziale rischio zoonotico per gli esseri umani. I virus dell'IA possono contaminare direttamente le persone, come è stato il caso delle infezioni da H5N1 a Hong-Kong nel 1997 e in Asia orientale nel 2004-2005. Dal 2013, ci sono stati circa 1.500 casi di IA in tutto il mondo e tra 300 e 600 vittime. Diverse persone hanno sofferto di infezione della retina come conseguenza di un'infezione con il virus H7N7. Oggi è impossibile prevedere quali ceppi di IA possono essere potenzialmente dannosi per l'uomo.

(I virus dell'IA sono classificati in 15 diversi sottotipi, da H 1 a H 15 basati sull'emoagglutina (H), una proteina che forma una parte dell'involucro virale. Distinguiamo anche nove diverse neuraminidasi (N1-N9).



L'influenza aviaria è un'infezione virale degli uccelli. L'agente causale è un virus dell'influenza di tipo A. Le infezioni da virus dell'influenza di tipo B e C non si verificano con gli uccelli. I virus dell'influenza sono virus a RNA e appartengono al gruppo Orthomyxoviridae.

VIE DI INFEZIONE

Dal momento che i ceppi virali a bassa patogenicità (LPAI) possono mutare in ceppi virali ad alta patogenicità (HPAI), anche LPAI deve essere affrontato.

La contaminazione del pollame in nuove aree è possibile come risultato del contatto con gli esseri umani e del movimento di pollame contaminato. Il contatto con uccelli selvatici o l'importazione di uccelli esotici può causare focolai primari.

Gli uccelli acquatici migratori sono un'importante fonte di IA: l'infezione e le epidemie si verificano spesso al momento e nel luogo della migrazione.

Gli uccelli contaminati diffondono il virus attraverso il sistema respiratorio, l'occhio e gli escrementi. La trasmissione avviene di solito attraverso il contatto diretto tra uccelli o indirettamente attraverso l'esposizione con superfici, attrezzature o fomite infetti.

Le feci o gli escrementi possono contenere concentrazioni molto alte del virus dell'IA. In questo modo il virus può essere trasmesso a uccelli, mammiferi, insetti e persone, ma anche a mangimi, acqua, attrezzature, casse o vassoi, utensili e camion.

La ventilazione forzata dei pollai spinge fuori particelle di polvere, letame e piume contaminate, e può diffondere il virus a grande distanza (facilmente 1 chilometro o tre quarti di miglio). Gli uccelli selvatici raramente diffondono infezioni secondarie.

Principali fonti di diffusione diretta:



Trasporto di uccelli vivi compresi i veicoli e le casse



Mostre e mercati di uccelli



Contatto diretto del pollame con uccelli acquatici e costieri

La diffusione meccanica passiva può avvenire attraverso:



Escrementi di pollame



Diffusione aerea di particelle di polvere contaminata

(il contagio aerogeno è diffuso solo su brevi distanze e non è una fonte principale)



Carne di pollame
Il virus può sopravvivere a lungo nella carne congelata. Nella carne cotta, il virus muore entro 1 secondo a partire da 77°C (171°F)



Attrezzature, camion, persone e animali



Acqua
acque libere (come stagni, fiumi o laghi che sono contaminati da uccelli acquatici o costieri), serbatoi di acqua potabile degli uccelli



Ova
Il virus AI può essere presente sulle o nelle uova. Il virus si trasmette raramente al pulcino perché l'embrione muore in una fase iniziale del processo di incubazione.



A. PROGRAMMA DI PREVENZIONE TOTALE

Poiché gli uccelli selvatici sono considerati una fonte importante di influenza aviaria, il [contatto diretto e indiretto](#) tra i vostri stormi e gli uccelli in volo libero o i loro escrementi dovrebbe essere evitato in ogni momento.

L'IA può essere diffusa attraverso le feci di uccelli infetti sui vestiti o sulle attrezzature; quindi, è estremamente importante controllare il "traffico" tra aziende/uccelli infetti e non infetti.

A.1. Misure di prevenzione



A LIVELLO DI ALLEVAMENTO

- 1 Controllare che la recinzione che circonda l'allevamento non presenti lacune o danni.
- 2 L'ingresso dovrebbe essere completamente limitato. Dovrebbe essere possibile accedere agli allevamenti di pollame solo dopo l'autorizzazione del responsabile dell'allevamento o del responsabile designato. Occorre permettere l'accesso solo a chi è strettamente necessario in azienda (ad esempio il personale e i servizi veterinari).
- 3 Si deve sempre evitare di visitare allevamenti diversi a distanza di meno di 48 ore. Nel caso eccezionale di visite a diversi allevamenti, è necessario fare la doccia tra una visita e l'altra. Anche gli operatori che raccolgono e caricano il pollame per la macellazione dovrebbero applicare questa misura.
- 4 Per migliorare il controllo dell'accesso all'allevamento, l'accesso dovrebbe essere limitato a una sola entrata e una sola uscita. Occorre pulire e disinfettare questa via d'accesso ogni giorno.
- 5 Occorre lasciare i veicoli fuori dall'allevamento ogni volta che sia possibile. I veicoli devono essere puliti e disinfettati prima di entrare nell'azienda e prima di lasciare l'azienda, con particolare attenzione a ruote, passaruote e parafanghi.
- 6 Occorre fornire bagni ad immersione per stivali e ruote riempiti con un disinfettante, con un'azione provata contro l'IA in condizioni di campo. Assicurarsi che i bagni siano rinnovati quotidianamente.
- 7 All'arrivo, ogni visitatore deve presentarsi al responsabile dell'allevamento o a un responsabile designato.
- 8 Nome, data e motivo della visita devono essere annotati nel registro dei visitatori. (Compresi i visitatori che non entrano mai nei capannoni).
- 9 Assicurarsi di mettere dei cartelli dove è richiesta qualche azione specifica.



Tenere il capannone sempre chiuso a chiave.

1

Entrare in un pollaio solo se necessario. Entrare nei capannoni dopo aver attraversato lo spogliatoio con lavamani al limite della zona pulita e sporca dell'allevamento.

2

Installare una doccia in ingresso (e una doccia in uscita). Al lato pulito della doccia: I vestiti puliti e gli stivali che appartengono - e rimangono - all'allevamento sono l'opzione migliore e più sicura. Oppure usare solo vestiti e stivali usa e getta, che vengono lasciati all'allevamento dopo la visita.

3

Assicurarsi che tutti i materiali, i farmaci, i vaccini, ecc. siano puliti/ disinfettati e/o passati in un "deposito di quarantena". Dovrebbero rimanere in una stanza separata per 10 giorni prima di entrare nell'allevamento. Adattate la vostra politica di acquisto a questo periodo di "quarantena" di 10 giorni.

4

Se nell'allevamento sono presenti diverse specie, tenere i diversi animali e i loro strumenti accessori completamente separati.

5

Mettere degli stivali all'entrata e all'uscita di ogni capannone e assicurarsi che siano usati e cambiati regolarmente. Monitorare il loro uso corretto e il loro rinnovo tempestivo.

6

CONSIGLI DI IGIENE



A LIVELLO DI CAPANNONE

7

Tutto il materiale deve essere pulito e disinfettato prima e dopo l'uso.

8

La nebulizzazione dei capannoni vuoti è una parte essenziale di qualsiasi programma di prevenzione. Ridurrà ulteriormente il rischio di contaminazione. Controllare le schede del disinfettante per identificare la giusta diluizione.

9

Assicurarsi che gli uccelli migratori o altri animali selvatici non possano contaminare i recinti del pollame o l'acqua potabile del pollame e le forniture di mangime. Rendere i capannoni a prova di uccelli e seguire i protocolli di controllo dei parassiti!

10

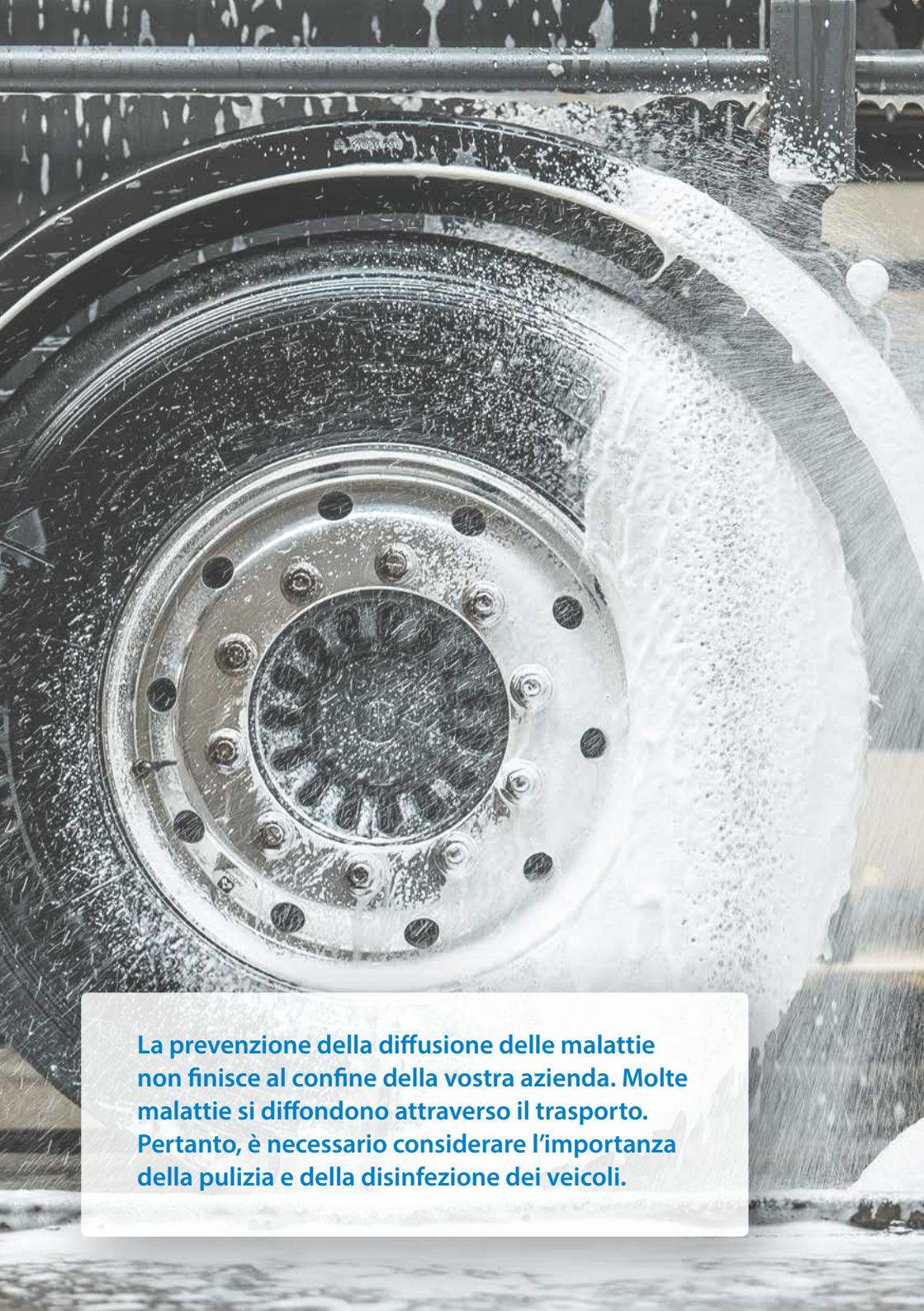
Pulire e disinfettare l'area di carico/la banchina dopo il carico e lo scarico.

11

Attuare un efficace programma di controllo dei roditori.

12

Non permettere mai agli animali di entrare nei capannoni.



La prevenzione della diffusione delle malattie non finisce al confine della vostra azienda. Molte malattie si diffondono attraverso il trasporto. Pertanto, è necessario considerare l'importanza della pulizia e della disinfezione dei veicoli.

A.2. Programma di disinfezione dei veicoli



A LIVELLO DI TRASPORTO

- 1 Rimuovere tutte le attrezzature che possono essere smontate e non possono essere pulite sul posto.
- 2 Rimuovere tutti i rifiuti secchi, fango, paglia da tutte le superfici, ruote, passaruote, ecc.
- 3 Usare un detergente potente per auto e camion impregnando tutte le superfici. Fare attenzione ai soffitti, alle ruote, al montacarichi, ecc. Lasciare agire da 15 a 30 minuti.
- 4 Pulire l'attrezzatura rimossa e gli altri strumenti con un detergente adeguato.
- 5 Trascorso il tempo di contatto necessario, sciacquare tutte le superfici e le attrezzature ad alta pressione.
- 6 Ispezionare il veicolo per individuare eventuali residui di materiale organico.
- 7 Il disinfettante deve essere compatibile con il detergente, attivo in presenza di materiale organico, sicuro per il tuo veicolo ed efficace a tutte le temperature.
- 8 Disinfettare tutte le superfici interne ed esterne con il disinfettante giusto. Applicare dall'alto verso il basso e fare attenzione alle crepe e alle ruote. Non dimenticare la parte inferiore del veicolo.
- 9 Spostare il veicolo in un luogo pulito e disinfettato per lasciarlo scolare e asciugare.
- 10 Togliere i vestiti e disinfettarli.

A.3. Come pulire e disinfettare?

I **virus dell'influenza** non sono un gruppo di virus molto resistente. Sono relativamente facili da eliminare. Tuttavia, il materiale organico deteriora l'efficacia del vostro disinfettante. I virus che sono coperti dal letame sono ben protetti e possono **sopravvivere fino a 100 giorni** in quell'ambiente. La rimozione completa del materiale organico è quindi essenziale per una procedura di disinfezione efficace.

UN VIRUS PUÒ SOPRAVVIVERE FINO A 100 GIORNI

5%

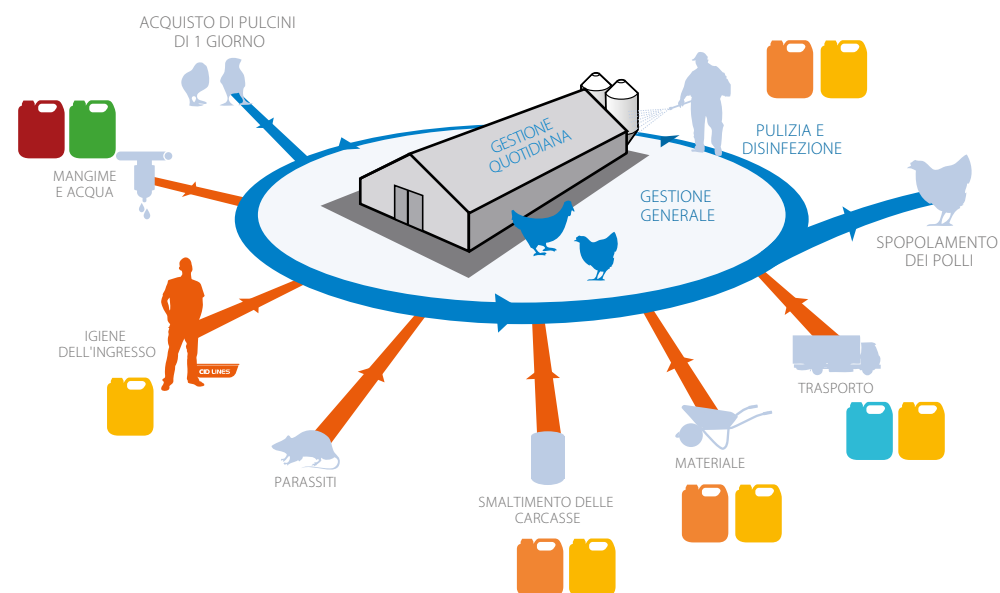
Dopo aver rimosso la lettiera e il letame, pulire e disinfettare tutte le superfici, rispettando le raccomandazioni di applicazione del produttore. Assicuratevi di usare un disinfettante ad ampio spettro, di provata efficacia se applicato con acqua dura, in presenza di almeno il 5% di carico organico.

Tutti i disinfettanti di alta qualità possono fornire rapporti di test ufficiali che provano l'efficacia del prodotto a certe diluizioni contro il virus dell'IA. Tuttavia, è molto importante che questi test siano stati fatti nelle giuste condizioni. Solo i test in cui vengono simulate le condizioni di campo (aggiungendo materiale organico e usando acqua dura) sono affidabili.

I punteggi ottenuti dai disinfettanti testati in condizioni pulite di laboratorio (senza aggiunta di materiale organico e con acqua demineralizzata) non danno informazioni affidabili sulla loro efficacia sul campo.

Interrompere la via di trasmissione!

Avete il potere di resistere e prevenire l'influenza aviaria. CID LINES, An Ecolab Company è al vostro fianco con prodotti, soluzioni e le migliori pratiche.



B. PROGRAMMA DI DECONTAMINAZIONE TOTALE

B.1. Decontaminazione del personale

Le persone che lavorano nei locali infetti sono il fattore più importante. La contaminazione incrociata attraverso il personale deve essere contenuta attraverso l'igiene personale, il lavaggio e la disinfezione. Tutti i luoghi dove gli animali infetti - vivi o morti - vengono ispezionati (es. ad esempio nei luoghi di macellazione o di smaltimento delle carcasse), o dove il letame, la paglia, le lettiere vengono rimosse dagli edifici, presentano il maggior rischio di contaminazione del personale.

Ogni individuo dovrebbe seguire la stessa procedura quando viene stabilito un sito di decontaminazione personale. Prima di entrare e prima di lasciare il sito contaminato, è necessario applicare la decontaminazione personale.

Tutte le tute da lavoro devono essere disinfettate (imbevute del disinfettante appropriato) e quelle monouso devono essere messe in un sacchetto di plastica e bruciate. Gli stivali devono essere disinfettati ad ogni passaggio tra capannoni o aree diverse e usati solo nelle aree adibite.

B.2. Decontaminazione della proprietà

Dopo aver identificato la malattia sospetta, è fondamentale scegliere il disinfettante appropriato. Utilizzare un disinfettante ad ampio spettro che sia attivo a tutte le temperature ed efficace in presenza di materia organica.

B.2.A. PRIMA DISINFEZIONE

La disinfezione preliminare dovrebbe essere fatta il più presto possibile dopo l'identificazione della presenza della malattia. Tutte le aree note per essere infette devono essere decontaminate per ridurre il rischio di diffusione. Disinfettare tutti gli edifici, le strade, i percorsi, le entrate e le uscite. Si dovrebbe continuare a disinfettare queste aree passo dopo passo fino a quando non iniziano le prime procedure di pulizia.

B.2.B. PROCEDURE DI PULIZIA

L'abbattimento degli uccelli infetti è fatto da una squadra di specialisti nominati da un istituto ufficiale responsabile del controllo delle malattie infettive. Dopo che gli uccelli sono stati abbattuti, devono essere trasportati in contenitori ermetici e chiusi in forni di combustione speciali.

- Trattare il capannone con termonebulizzazione. La nebulizzazione è da preferire all'irrorazione, poiché l'irrorazione aumenta il peso della massa organica.
- Chiudere il capannone ermeticamente per 2 giorni.
- Dopo aver ventilato, rimuovere tutto il letame, lo sporco e i detriti. Lo smaltimento più semplice e sicuro del materiale fecale è la sepoltura. Il trasporto di letame, sporcizia e detriti dal capannone al luogo dove sarà bruciato, dovrebbe essere fatto in contenitori ermeticamente chiusi.





B.2.C. DISINFEZIONE COMPLETA

- Disinfettare tutte le attrezzature e l'interno degli edifici.
- Chiudere gli edifici in seguito. Si consiglia un'ulteriore nebulizzazione.
- Disinfettare tutti gli esterni di edifici, strade, sentieri, cancelli, carreggiate, entrate e uscite.
- Una seconda disinfezione completa degli edifici dopo 14 giorni è fortemente raccomandata. Per la seconda disinfezione, la procedura della prima può essere ripetuta. Smontare tutto il materiale che non può essere pulito sul posto, e pulire e disinfettare tutti i componenti.
- Usare un detergente che forma schiuma o gel per impregnare tetti, pareti, pavimenti, scatole, mangiatoie, abbeveratoi o qualsiasi altro materiale che è stato in contatto diretto con gli uccelli.
- La schiuma migliora il tempo di contatto del detergente con il materiale imbevuto per un migliore risultato di pulizia. Lasciare che il gel si impregni per 10 minuti. Poi sciacquare tutto il materiale ad alta pressione. Lasciar asciugare.

Questo breve protocollo d'igiene per gli allevamenti di pollame e i visitatori è stato stabilito dalla FASFC o AGENZIA FEDERALE per la sicurezza della catena alimentare. È applicabile anche negli allevamenti misti in caso di un focolaio di malattia in altro bestiame. La missione della FASFC è di controllare la sicurezza e la qualità del nostro cibo e di proteggere la salute degli animali, degli esseri umani e delle colture. La FASFC lo fa attraverso un controllo approfondito in tutta la catena alimentare.

La FAO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura, e l'OIE, l'Organizzazione Mondiale per la Salute Animale, riconoscono che il miglioramento della biosicurezza ad ogni livello e in ogni fase della vita dell'allevamento è un passo indispensabile per la prevenzione e il controllo della HPAI (pubblicazione FAO 165, 2008).

**FAVV è l'istituto ufficiale belga che, per garantire la sicurezza degli alimenti, controlla l'intera catena alimentare: "dalla fattoria alla forchetta". Durante i focolai di malattie animali, la FAVV emette misure per prevenire la diffusione della malattia infettiva.*



NOTES

LA COMBINAZIONE DEFINITIVA PER L'IGIENE FUNZIONALE

KenosanTM

SPRIGIONA IL POTERE
DELLA PULIZIA!

Virocid[®]

AZIONE NELLA DISINFEZIONE



Detergente alcalino in schiuma

Disinfettante altamente
concentrato



CID LINES[®]

An Ecolab Company

Favorire la qualità della vita significa prendersi cura di ogni fase del ciclo. Ovunque sia importante, la salute significa il mondo. E la salute, crediamo, inizia con l'igiene. Ecco perché in CID LINES, An Ecolab Company, dedichiamo tutta la nostra passione, esperienza e competenza alla salvaguardia della salute e dell'igiene degli animali. Perché non importa dove ti trovi nella catena alimentare, la salute è importante. Ed è qui che inizia la salute.

Siete interessati alle nostre soluzioni? Visitate www.cidlines.com o chiedete al vostro rivenditore per ulteriori informazioni.

Waterpoortstraat 2, 8900 leper · Belgium · T +32 57 21 78 77 · F +32 57 21 78 79 · info@cidlines.com · www.cidlines.com

Scopri la storia
del nostro
marchio

